Gentilissimo,…..

Siamo cittadini portavoce in Parlamento per il M5S e ci siamo dati un compito importantissimo: fermare il pericoloso piano di trivellazioni della Croazia. E dobbiamo farlo presto: lunedì 16 febbraio scade il termine per poter partecipare al dibattito pubblico istituito sull’invasivo piano croato.

L'Italia ha giocato un ruolo vergognoso nel mettere a rischio il paesaggio e l'ambiente croato, con le trivellazioni previste e che arriveranno da ora in poi anche a causa dello Sblocca Italia ma adesso ora la Croazia sta rischiando la FINE con il piano di TRIVELLAZIONI da almeno 2,5 MILIARDI di euro, che in caso di incidente, rischierebbe di portare alla DEPORTAZIONE di tutta la popolazione.

È un Paese da 12 milioni di turisti l’anno, la Croazia, la maggior parte dei quali italiani: noi faremo sapere loro in che tipo di Paese intendono trascorrere le vacanze. Mostreremo loro le immagini delle trivelle che invaderanno il suo mare, il nostro mare.

Noi come cittadini uniamo la nostra voce a quanti (associazioni, esponenti del mondo della cultura, dello sport, della vita pubblica) chiedono che la Croazia ci ripensi. Che faccia un passo indietro. Che non violenti quel Mediterraneo che è patrimonio di tutta l’Europa.

Non lesineremo le forze, non ci arrenderemo.

Ma per evitare questo, c’è un modo: la Croazia rinunci a questo scellerato piano! #noturismofossile, no all’invasione di petrolio nel Mediterraneo!